



Via Chieti, 5 - 65122 Pescara

Tel. 085/2056063 Fax 0852934715

E-mail: [segreteria@ordvetpescara.it](mailto:segreteria@ordvetpescara.it)

PEC: [ordinevet.pe@pec.fnovi.it](mailto:ordinevet.pe@pec.fnovi.it)



All' Assessore alla Sanità  
Dott.ssa Nicoletta Veri  
e.p.c Al Direttore Generale ASL di Pescara  
Dott. Vincenzo Ciamponi  
Presidente FNOVI  
Dott. Gaetano Penocchio  
Presidente Nazionale ANMVI  
Dott. Marco Melosi

Oggetto: Indagine conoscitiva della ASL di Pescara su COVID 19 Chiarimenti e Proposta.

Essendo venuti a conoscenza, visionando la Pagina Ufficiale Facebook della ASL di Pescara, della messa in atto di una procedura per lo studio dell'andamento epidemiologico in relazione alla possibile diffusione del Virus SARS CoV2 a specie animali sensibili (Cani-Gatti e Furetti), con la presente nota chiediamo chiarimenti in relazione alle modalità di esecuzione e svolgimento delle attività di monitoraggio.

Questa nostra richiesta parte innanzitutto dal presupposto che lo screening di massa o a campione degli animali domestici (e persino esotici da zoo) non è raccomandato da nessuna autorità sanitaria, anzi l'OIE lo sconsiglia, per ragioni scientifiche ed economiche, raccomandando di utilizzare l'approccio One Health, così come si evince pure dal testo delle **Linee Guida del Ministero della Salute per la gestione degli animali da compagnia sospetti di infezione dal SARS-CoV2**, che recita " ... *Al momento del primo tampone effettuato sul componente di un nucleo familiare, nella scheda epidemiologica sarà compreso anche il censimento degli animali da compagnia e nelle interviste dei giorni successivi, operate da remoto, sarà monitorato anche lo stato di salute di tali soggetti. Di norma in questa situazione non è ritenuto necessario un campionamento sugli animali, che restano affidati al nucleo familiare, data la necessità di ridurre i contatti inter-umani durante la quarantena e considerata anche la necessità di dare priorità ai test effettuati sui pazienti umani nei laboratori del servizio sanitario*",

Amnesso che si possano rilevare positività, cosa peraltro già valutata in precedenza negativamente in altre ASL Italiane più fortemente colpite dal Virus (cfr. Lombardia, dove vi è stato il coinvolgimento e l'integrazione delle attività svolte dai Servizi Veterinari ASL, IZS, Facoltà di Medicina Veterinaria di Milano e, non ultimi, i liberi professionisti operanti sul territorio), non scorgiamo nessuna finalità scientifica né obiettivi immediati e tangibili, ma rileviamo dispendiosità economica e difficoltà nella corretta esecuzione dei tamponamenti e nella tracciabilità (in particolar modo su gatti e furetti, spesso non microchippati per la non obbligatorietà), con possibili ripercussioni sanitarie in tempi di pandemia sul personale addetto e/o sui proprietari che dovrebbero farsi carico di condurre i propri Pets presso le strutture eventualmente individuate.



Peraltro dal punto di vista puramente comunicativo, l'aver sottolineato sulla Pagina ufficiale FB (che ha totalizzato 7500 visualizzazioni) *“la possibilità del coinvolgimento degli animali da compagnia nella trasmissione del Virus”*, determina apprensione se non panico nei proprietari dei PETS, con possibile aumento del rischio di abbandono.

Pertanto, a nostro sommo parere, si ritiene più utile e di rapida individuazione, un tavolo di lavoro dove recepire compiutamente quanto indicato dalle summenzionate linee guida in materia di assistenza al benessere animale, sottolineando in particolar modo l'importanza della comunicazione, sul comportamento da avere in caso di positività da parte di uno o più componenti del nucleo familiare interessato dal Coronavirus, nei confronti dei propri animali al fine di evitare ingiustificati timori sulla pericolosità degli animali da compagnia.

A tale tavolo ci piacerebbe portare il nostro fattivo contributo, vista l'attività quotidiana e il rapporto diretto e immediato dei Medici Veterinari Liberi Professionisti, ormai paragonabili ai Medici di Famiglia e presenti in maniera capillare sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

Confidando nell'accoglimento della proposta, porgiamo distinti saluti.

Pescara li 10/12/2020

Ordine Medici Veterinari della Provincia di Pescara

Il Presidente

Dr. Leonardo Marchegiani

ANMVI Regione Abruzzo

Il Presidente

Dr. Marco Della Torre